

Deliberazione della Giunta Regionale 18 novembre 2024, n. 11-370

Legge n. 234/2021, articolo 1, comma 416. Fondo per il finanziamento della progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici. Approvazione dell'elenco degli interventi, in attuazione al DPCM n. 77/2024. Risorse previste euro 1.140.150,00.



Seduta N° 27

Adunanza 18 NOVEMBRE 2024

Il giorno 18 del mese di novembre duemilaventiquattro alle ore 10:45 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Marco Gabusi, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Enrico BUSSALINO - Marina CHIARELLI - Marco GALLO - Maurizio Raffaello MARRONE - Federico RIBOLDI

DGR 11-370/2024/XII

OGGETTO:

Legge n. 234/2021, articolo 1, comma 416. Fondo per il finanziamento della progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici. Approvazione dell'elenco degli interventi, in attuazione al DPCM n. 77/2024. Risorse previste euro 1.140.150,00

A relazione di: Gabusi

L'articolo 1, comma 416, della legge n. 234/2021 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" ha istituito un fondo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il finanziamento della progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici ed ha previsto che il funzionamento del fondo e i criteri e le modalità di riparto tra le Regioni e le Province autonome, ivi inclusa la revoca in caso di mancato o parziale utilizzo delle risorse nei termini previsti, siano stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 77 del 28 marzo 2024 (registrato alla Corte dei Conti n. 1455 del 15 maggio 2024) sono stati definiti il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse assegnate alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Casa Italia (DCI), sul capitolo n. 925, pari a complessivi euro 15.000.000,00, a valere sul "Fondo per il finanziamento della progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici di cui all'articolo 1, comma 416,

della legge n. 234/2021”;

l’articolo 5, comma 1, del suddetto DPCM n. 77/2024 dispone, in particolare, che ciascuna Regione e Provincia autonoma predispona un elenco delle progettazioni e le inserisce in una apposita sezione separata del Repertorio Nazionale degli Interventi per la Difesa del Suolo (ReNDIS-web) in ordine di graduatoria, secondo i criteri di priorità indicati all'allegato riportato nel medesimo decreto e che l’approvazione delle progettazioni è subordinata al rilascio del parere favorevole dell’Autorità di Bacino distrettuale;

il successivo articolo 6 prevede che l’attuazione degli interventi di progettazione è assicurata dai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ai sensi dell’articolo 10 del decreto legge n. 91/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 116/2014, i quali verificano che gli interventi non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi ambientali previsti dalla Direttiva Quadro «Acque» e rispettino i presupposti e le condizioni per impedire il deterioramento dei corpi idrici, come previsto dall’articolo 4, punti 6, 7, 8, e 9 della Direttiva Quadro «Acque» (DIR/2000/60/CE);

il medesimo articolo 6 prevede, inoltre, che entro il 31 dicembre 2024 i soggetti attuatori ovvero i soggetti da loro individuati, avviano le procedure di affidamento ed entro due anni (31 dicembre 2026) approvano il progetto esecutivo;

all’articolo 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 77 del 28 marzo 2024 viene disciplinato il monitoraggio, specificando le modalità ed i ruoli dei soggetti coinvolti.

Preso atto che, a tal fine, il Dipartimento Casa Italia (DCI):

con nota prot. n. DCI 2082 del 5 luglio 2024, ha invitato le Regioni e le Province autonome a dare avvio agli adempimenti di cui suddetto comma 1 ed a validare le proposte di progettazione sulla piattaforma ReNDIS-web;

con nota prot. n. DCI 2779-P del 25 luglio 2024 ha fornito specificazioni in merito ai contenuti del DPCM ed alla fase attuativa per il caricamento in apposita sezione del sistema ReNDIS-web;

con nota prot. n. DCI 3639-P del 14 ottobre 2024 ha fornito ulteriori indirizzi, tra i quali, quelli relativi ad aspetti operativi d’attuazione del DPCM, come di seguito sintetizzati:

- le progettazioni ammesse a finanziamento (ex articolo 3 del DPCM) sono quelle relative ad interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici;
- le spese ammissibili (ex articolo 4 del DPCM), nell’ambito delle risorse assegnate a ciascuna Regione, sono quelle relative alle attività previste dall’articolo 41 del decreto legislativo n. 36/2023, connesse alle progettazioni;
- l’implementazione sulla piattaforma ReNDIS-web (ex articolo 5 del DPCM) deve avvenire in maniera tale da renderla coerente con il contenuto del DPCM stesso anche mediante la compilazione dei campi che indicano l’avvenuto adempimento della consultazione (“sentiti”) delle ANCI e UPI regionali e dei Consorzi di Bonifica interessati dagli interventi, la posizione in graduatoria per ciascuna progettazione, l’eventuale aggiornamento di progettazioni esistenti;
- le Regioni e le Province autonome approvano la graduatoria delle progettazioni da finanziare (ex articolo 5 del DPCM) entro 30 giorni dall’acquisizione del parere favorevole dell’Autorità di bacino distrettuale sul rispetto e la coerenza delle progettazioni con gli obiettivi della pianificazione di bacino, ai sensi dell’articolo 63 del decreto legislativo n. 152/2006.

Preso atto, inoltre, che:

le risorse rese disponibili dall'Allegato 1 del DPCM n. 77/2024 per la Regione Piemonte ammontano complessivamente ad € 1.140.150,00, ripartite in egual misura sulle tre annualità previste (2022, 2023 e 2024);

tali somme sono state impegnate con decreto del Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 3 luglio 2024, registrato in data 11 luglio 2024.

Dato atto che la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica e la Direzione regionale Agricoltura e Cibo, per i Consorzi di Bonifica, come da documentazione agli atti, sulla base dei criteri e delle indicazioni operative sopra citate, sono addivenute all'individuazione di n. 10 interventi, per un importo totale di € 1.360.892,00, provvedendo al loro caricamento sul sistema ReNDIS-web e al loro invio all'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, conclusosi, mediante il medesimo sistema ReNDIS-web, in data 7 ottobre 2024.

Preso atto che l'Autorità di Bacino, con nota n. 9583 del 18 ottobre 2024, ha richiesto integrazioni alla documentazione presentata e ha completato le valutazioni sul sistema Rendis-web, in data 29 ottobre 2024, esprimendo parere favorevole con prescrizioni sugli interventi presentati dalla Regione Piemonte.

Dato atto che con nota dell'Assessorato Trasporti e infrastrutture, Opere pubbliche e difesa del suolo, Protezione civile e gestione dell'emergenza profughi, n. 617UC/TPE del 5/11/2024 sono state informate l'ANCI Piemonte e l'UPI Piemonte della proposta regionale di finanziamento ai sensi del DPCM n. 77 del 28 marzo 2024.

Dato atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento è subordinata all'adozione di apposito provvedimento da parte del Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri con cui saranno definiti gli interventi che beneficeranno del finanziamento in base alla graduatoria ed il relativo importo che verrà effettivamente finanziato, nell'ambito delle risorse complessivamente previste dal DPCM n. 77/2024, pari ad euro 1.140.150,00.

Dato atto, inoltre, che, poiché ai sensi del DPCM n. 77/2024, l'attuazione degli interventi di progettazione è assicurata dal Presidente della Regione Piemonte, in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legge n. 91/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 116/2014, è stata, a tal fine, attivata la contabilità speciale n. 5647.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto trattasi di interventi in esclusiva gestione, tramite contabilità speciale (n. 5647), del Presidente della Regione Piemonte, in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legge n. 91/2014.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Visti:

l'articolo 10 del DL 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116;

la DGR n. 10-8376 dell'8/2/2019 (individuazione strutture regionali a supporto del Commissario contro il dissesto idrogeologico);

il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

la DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022 di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2022-2024;

la DGR n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 di approvazione del Piano integrati di attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;

la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

il DPCM n. 77 del 28 marzo 2024 di riparto e modalità di utilizzo delle risorse assegnate alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - DCI sul cap. 925.

DELIBERA

con riferimento al "Fondo per il finanziamento della progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici di cui all'articolo 1, comma 416, della legge n. 234/2021 ed in attuazione decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 77 del 28 marzo 2024:

- di approvare l'elenco dei dieci progetti inseriti in una graduatoria, come disposto dell'articolo 5 del suddetto DPCM, e riportato nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un totale di euro 1.360.892,00;
- che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento è subordinata all'adozione di apposito provvedimento da parte del Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri con cui saranno definiti gli interventi che beneficeranno del finanziamento in base alla graduatoria ed il relativo importo che verrà effettivamente finanziato, nell'ambito delle risorse complessivamente previste dal DPCM n. 77/2024, pari ad euro 1.140.150,00, tenuto conto che l'attuazione degli interventi di progettazione è assicurata dal Presidente della Regione Piemonte, in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legge n. 91/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 116/2014, tramite la contabilità speciale n. 5647;

che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato;

di demandare alla Presidente l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione come previsto dal DPCM n. 77 del 28 marzo 2024, secondo gli indirizzi operativi contenuti nella nota prot. n. DCI 3639-P del 14 ottobre 2024.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello

Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010., nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Allegato

GRADUATORIA REGIONALE UNICA PER LE ANNULITA' 2022, 2023, 2024
AI SENSI DELL'ART. 5 DEL DPCM 28 marzo 2024

cod Rendis	CUP	PR	ENTE RICHIEDENTE	Titolo	Importo Intervento	Importo Progettazione	PUNTEGGIO (Allegato 2 del DPCM 28 marzo 2024)							Graduatoria	Livello di progettazione disponibile
							Persone 1	Beni 2	Tr 3	Completamento 4	Riduzione % 5	Compesanzioni e Mitigazioni 6	Totale		
01IR001/PI	H38H24000670001	TO	Comune di Oulx	Sistemazione idraulica del torrente Dora Riparia a monte del concentrico in Comune di Oulx	1.500.000,00	100.500,00	10	4	4	0	2,5	0	20,5	1	St Prliminare ex art. 3 comma 4 dpcm 14/07/2016
01IR028/MT	J98H22000520001	AL	Comune di Tortona	Interventi di riduzione della pericolosità idraulica del torrente Grue	4.500.000,00	232.500,00	10	3	3	1,5	2,5	0	20,0	2	St Prliminare ex art. 3 comma 4 dpcm 14/07/2016
01IR003/PI	J28H24000570001	TO	Comune di Chialamberto	Sistemazione idraulica del rio Vassola in Comune di Chialamberto, nel tratto compreso tra il ponte di accesso alle borgate Ronco Bianco, Balmavenera e Pianardi e il ponte in località Case Michiardi	800.000,00	64.500,00	5	4	4	1,5	2,5	0	17,0	3	St Prliminare ex art. 3 comma 4 dpcm 14/07/2016
01IR008/PI	H58B24000140005	TO	Consorzio del Canale Demaniale diu Caluso	Ripristino della funzionalità idraulica di un piccolo invaso nel comune di Montalenghe funzionale al canale demaniale di Caluso	1.300.000,00	91.700,00	7,5	4	4	0	1,5	0	17,0	4	St Prliminare ex art. 3 comma 4 dpcm 14/07/2016
01IR004/PI	J88H24001730001	VC	Comune di Borgosesia	Interventi di adeguamento e consolidamento dell'argine in sponda sinistra fiume Sesia, località Isola	2.000.000,00	122.500,00	7,5	4	2	0	2,5	0	16,0	5	St Prliminare ex art. 3 comma 4 dpcm 14/07/2016
01IR002/PI	G38H24000970001	AT	Comune di Asti	Opere di completamento per la mitigazione del Rischio di esondazione del T. Versa in corrispondenza del centro abitato di Asti	3.700.000,00	197.300,00	5	4	2	1,5	2,5	0	15,0	6	Dip
01IR007/PI	I48H24000270001	BI	Comune di Biella	Miglioramento della funzionalità idraulica e salvaguardia delle attività esistenti lungo il tratto urbano del T. Cervo in Biella	2.965.000,00	164.300,00	7,5	3	1	0	2,5	0	14,0	7	St Prliminare ex art. 3 comma 4 dpcm 14/07/2016
01IR695/G1	B38H22003690001	VB	Comune di Crevoladossola	Intervento di adeguamento arginale TO-MS-01, Crevoladossola (fiume Toce)	3.200.000,00	175.300,00	7,5	0	4	0	2	0	13,5	8	St Prliminare ex art. 3 comma 4 dpcm 14/07/2016
01IR066/MT	D58H23001560001	AL	Comune di Sarezzano	Intervento di ricalibratura dell'alveo del torrente Grue per la riduzione della pericolosità alla Fraz. Baracca del Comune di Sarezzano	900.000,00	71.500,00	2,5	3	2	0	2,5	0	10,0	9	St Prliminare ex art. 3 comma 4 dpcm 14/07/2016
01IR065/MT	G26F23000190002	VB	Comune di Masera	Opere di manutenzione straordinaria Fiume Toce	3.540.000,00	140.792,00	2,5	0	3	0	2,5	0	8,0	10	Pfte ex dlgs 50/2016